La copertina del volume

In un libro le omelie delle domeniche d'Avvento

L'Editrice Àncora pubblica il volume «Il mistero dell'Incarnazione del Signore» (160 pagine, 11 euro, disponibile anche in ebook), che raccoglie le predicazioni d'Avvento e di Natale tenute in Duomo dal cardinale Angelo Scola negli anni 2011, 2012 e 2013, e che comprende quindi il percorso completo dei tre cicli liturgici (anni A, B e C). «La predicazione costituisce uno dei compiti fondamentali del ministero pastorale di un Vescovo - scrive l'autore nella prefazione al volume -. Infatti la chiesa principale della comunità diocesana si chiama "cattedrale" proprio in riferimento alla "cattedra" del Vescovo, sede della sua predicazione e del suo insegnamento. Come ogni Vescovo, dall'inizio del mio ministero, ho sentito come decisivo questo compito e, giunto a Milano, ho deciso di approfittare della preziosa peculiarità offertaci dal rito ambrosiano con la celebrazione delle sei settimane dell'Avvento, per proporre a tutti, in Duomo, un cammino comune, orientato dalle omelie domenicali, verso il Natale». Illustrata così la genesi e la motivazione del cammino d'Avvento, il Cardinale prosegue: «Dopo tre anni sono in grado di offrire alla comunità diocesana il percorso completo dei tre cicli liturgici, comprese le omelie in occasione delle solennità dell'Immacolata, di Natale (Messa nel giorno) e dell'Epifania. Mi auguro che questi testi possano sostenere la preghiera e la crescita, personale e comunitaria, di chi vorrà accostarli». La prefazione si conclude con un richiamo alla *Evangelii gaudium* (Eg): «Papa Francesco - nota Scola - ci ha fornito preziose indicazioni sull'omelia nell'esortazione *Evangelii gaudium*. Mi preme sottolinearne semplicemente una: "L'omelia - dice il Papa - è un riprendere quel dialogo che è già aperto tra il Signore e il suo popolo" (Eg 137). Questo vorrebbe essere lo scopo di questa pubblicazione». Di particolare rilievo è il senso vivo della testimonianza richiamato dall'Arcivescovo: «Il valore del testimone consiste nel suo stare in relazione con Colui al quale dà testimonianza» (pagina 32). Ed è proprio questo lo stile che guida questi interventi offerti alla comunità della Diocesi ambrosiana, con un linguaggio semplice e accessibile che li rende fruibili a tutti. È lo stile del pastore che non parla in astratto, ma nella fede pensata, vissuta, soprattutto pregata nella profonda comunione con il popolo che il Signore gli ha affidato. L'aspirazione, che è anche l'augurio del cardinale Scola, è che questa raccolta possa diventare strumento prezioso a sostegno della preghiera e della crescita, personale e comunitaria.

Il sussidio per la Novena dei ragazzi

Qual è il regalo più grande che abbiamo chiesto in dono per questo Natale? Qual è il regalo più bello che abbiamo mai ricevuto in passato? Se ci pensiamo, ci vengono in mente tante cose: oggetti che desideravamo da tanto tempo, sorprese che non ci aspettavamo, incontri speciali. Ma… è tutto? Kansbar, Melech e Belshar sono i protagonisti della storia della Novena di Natale per i ragazzi realizzata dalla Fom con il titolo «Il tuo tesoro è per-dono» (Centro Ambrosiano, 40 pagine, euro 2.50). Saranno proprio loro a scoprire e a farci scoprire che il dono più grande è qualcosa di straordinario, che tutti possiamo dare e ricevere. Seguendoli, ci ritroveremo insieme a loro davanti a Gesù e potremo assaporare la misericordia di Dio.

L'Arcivescovo scrive alle famiglie, ai bambini e agli ammalati
Un invito a vivere come Gesù e a «dare il cuore ai miseri»

I testi sono pubblicati dal Centro Ambrosiano in eleganti pieghevoli illustrati. In vendita nelle librerie cattoliche ed è possibile ordinarli

Le lettere di Scola per Natale

Come è tradizione, i sacerdoti o i loro collaboratori portano ad ogni famiglia, direttamente nelle case, la benedizione natalizia e in questa occasione consegnano la lettera dell'Arcivescovo, che quest'anno è intitolata **«Natale, festa di misericordia»**. È pubblicata dal Centro Ambrosiano in un pieghevole a colori (euro 0.30) arricchito dall'immagine della «Sacra Famiglia in sosta durante la fuga in Egitto», opera di Aldo Carpi. Scrive il cardinale Angelo Scola: «Guardando alla Santa Famiglia di Nàzaret - come ci invitò a fare il Beato Paolo VI, primo papa pellegrino in Terra Santa - impariamo a custodire le relazioni familiari, testimoniandone la bellezza e la bontà. Per conoscere Cristo e il suo vangelo di misericordia il mondo ha bisogno, oggi più che mai, della testimonianza della famiglia».

«Gesù ti abbraccia!» è invece il titolo della lettera di Natale ai bambini, con le illustrazioni di Tommaso D'Incalci (Centro Ambrosiano, 8 pagine a colori, euro 0.80). L'Arcivescovo rivolge un invito a imparare a vivere come Gesù, a non dimenticare di gioire della sua vicinanza, anche nell'insicurezza di una grotta, una grotta lontana da casa, perché certi di una realtà più grande: il suo amore per noi. Perché anche la condizione che a noi sembra la più sfortunata e faticosa, da cui fuggire a gambe levate, come quella dei tanti profughi di ogni tempo, non ci faccia dimenticare che il Signore è con noi, a dirci: non avere paura, io sono con te!

Infine, nella **lettera agli ammalati** per il Santo Natale 2015, il cardinale Angelo Scola ricorda il significato che papa Francesco dà alla parola «misericordia», cioè «dare il cuore ai miseri». La Natività scelta per la copertina dell'elegante cartoncino pubblicato dal Centro Ambrosiano (euro 0.20) è quella rappresentata nella «Adorazione dei pastori» del quadro conservato nella chiesa di Santa Maria delle Grazie a Milano. «Nel Bambino che nasce tra noi e per noi - scrive l'Arcivescovo agli ammalati - Dio rivela il suo amore di Padre, Colui che ama per primo ed ama ogni istante come se fosse l'ultimo istante. E noi sappiamo bene - voi, carissimi ammalati, lo sapete meglio di tutti - che cosa significa questo dono totale di sé senza trattenere nulla. Chiediamo al Dio Bambino, fragile e indifeso nella mangiatoia di Betlemme, che allarga le Sue piccole braccia verso di noi e imploriamo dal Crocifisso risorto la grazia di partecipare alla Sua offerta. Maria, nostra Madre, ci aiuti a "fare quello che suo Figlio ci dirà", come suggerisce il Papa nel messaggio per la "Giornata mondiale del malato" del 2016 (sarà l'11 febbraio, *ndr*). Vi abbraccio uno ad uno, insieme ai vostri cari e a tutti coloro che si prendono cura di voi e di cuore vi benedico. Buon Natale!».

Le lettere sono in vendita nella libreria dell'Arcivescovado (piazza Fontana, 2 - Milano) e nelle altre librerie cattoliche ed è possibile ordinarle presso Itl (via Antonio da Recanate, 1 - 20124 Milano; tel. 02.67131639; e-mail: libri@chiesadimilano.it).